

3 - Gli organi

Il Presidente dell'Ente è stato nominato, in data e con effetto dal 16 febbraio 1993, ai sensi dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti di concerto con quello del lavoro e della previdenza sociale.

Il Consiglio direttivo dell'Ente, è stato rinnovato - in data 4 gennaio 1994 - con decreto del Ministro dei trasporti di concerto con quello del lavoro e previdenza sociale.

Il Collegio dei revisori dei conti, è stato rinnovato con decreto del Ministro dei trasporti in data 28 dicembre 1994.

Con provvedimento del Ministro vigilante del 28 marzo 1983, emanato ai sensi dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, è stata fissata l'indennità di carica per il Presidente dell'Ente in misura pari al trattamento economico iniziale, comprensivo della tredicesima mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al direttore generale di ente pubblico cui sia attribuito il terzo livello retributivo (dirigente superiore dell'Amministrazione statale), maggiorato del 20%. La predetta indennità viene rivalutata in relazione agli adeguamenti del parametro di riferimento.

Gli emolumenti corrisposti al Consiglio direttivo, compreso il Presidente, consistono in un gettone di presenza, da ultimo determinato, con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 febbraio 1989, in L. 36.400 e con decorrenza 1° giugno 1988; il predetto gettone compete anche ai membri del Collegio dei revisori dei conti qualora partecipino alle riunioni del Consiglio direttivo.

Il compenso mensile lordo per i componenti del Collegio dei revisori è stato rideterminato con decreto interministeriale del 14 luglio 1989, in L. 273.000 per il Presidente e in L. 182.000 per i membri, con decorrenza dal 1° giugno 1988.

Tra gli organi collegiali dell'Ente occorre citare la «Commissione dei reclami» prevista dall'art. 29 del D.P.R. 1/9/1969, n. 1411, la cui nomina è di competenza del Ministero dei trasporti.

Tale Commissione, composta da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato e da due funzionari, con la qualifica non inferiore ad ispettore generale o qualifica equiparata, designati rispettivamente dal Ministro dei trasporti e dal Ministro del lavoro, ha il compito di esaminare e decidere sui provvedimenti, adottati dal Consiglio direttivo, concernenti l'iscrizione negli albi e nel registro, la cancellazione dai medesimi, le annotazioni relative agli iscritti ed i provvedimenti disciplinari.

Funge da Segretario un funzionario dell'Ente nominato con decreto del Ministro dei trasporti.

Ai componenti della predetta Commissione è riconosciuto un gettone di presenza pari a quello previsto per i componenti del Consiglio direttivo.

4. - I mezzi finanziari

L'art. 8 del regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria prevede che con regolamento interno deliberato dal Consiglio direttivo e approvato dal Ministro dei trasporti di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro, siano determinati, tra l'altro, la quota di iscrizione e i diritti per il rilascio dei libretti, degli estratti e dei certificati nonché le modalità della relativa riscossione.

Inoltre l'art. 6 del medesimo regolamento prevede la fissazione di un contributo per le spese di funzionamento dell'Ente da corrispondere da parte degli iscritti.

A decorrere dal 1° gennaio 1992 e a tutto il 1995, sono state fissate le nuove misure dei predetti contributi, quote e diritti come risultano dal seguente prospetto:

	1993 - 1995
Contributi annuali di funzionamento:	
Iscritti agli albi	95.000
Iscritti al registro	72.000
Quote d'iscrizione:	
Iscritti agli albi	95.000
Iscritti al registro	72.000
Certificati	10.000

5. - Il personale

Il regolamento organico del personale è stato deliberato dal Consiglio direttivo in data 27 aprile 1993 ed approvato con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 7 maggio 1994.

Nella stesura del predetto regolamento l'Ente ha applicato allo stato giuridico ed al trattamento economico e previdenziale del personale, le disposizioni della legge 10 marzo 1975, n. 70 e successivi atti normativi ed ha stabilito la tabella organica del personale, qui di seguito riportata:

Qualifica	Numero	In servizio al 31/12/93	In servizio al 31/12/94	In servizio al 31/12/95
VI	2	2	2	2
IV	1	1	1	1
Totale	3	3	3	3

Successivamente, con deliberazione del 16 novembre 1995, l'Ente ha rideterminato la pianta organica, con la previsione delle nuove qualifiche di V e VII livello e, complessivamente, raddoppiandone la consistenza rispetto alla precedente pianta organica, così come appare dalla tabella appresso indicata:

Qualifiche	Profili	Unità
VII livello	1° (Collaboratore di Amministrazione)	2
VI livello	1° (Assistente di Amministrazione)	1
V livello	1° (Operatore di Amministrazione)	2
IV livello	1° (Archivista)	1

Il predetto provvedimento a norma dell'art. 29 della legge 20/3/1975, è stato trasmesso, per la prescritta approvazione, in data 20 novembre 1995, al Ministero vigilante, nonché al Ministero del tesoro e al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In mancanza di pronuncia da parte del competente Ministero l'Ente, con deliberazione del 21/3/1996, ha «riconosciuto esecutiva, dalla data del 23/2/1996, la deliberazione del 16/11/1995, che approva la pianta organica dell'Ente».

a) Personale straordinario

In relazione alla modesta consistenza numerica del personale di ruolo, l'Ente, negli esercizi 1994 e 1995² si è avvalso di personale straordinario, con contratto a tempo determinato, per la durata di 90 giorni e, precisamente di 5 unità nel 1994 e di 6 unità nel 1995.

b) Personale navigante in attività

Nella tabella appresso indicata è esposta la consistenza annuale del personale navigante in attività iscritto negli albi e nel registro in ciascuno degli anni considerati nella presente relazione:

	<u>1993</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>
PILOTI	5.025	4.968	4.635
TECNICI DI VOLO	370	359	291
COMPL. DI BORDO	4.882	4.973	5.544
INGEGN. E PERITI AERONAUTICI	44	38	19

Nello schema appena esposto non è stato indicato il personale navigante che, pur ancora iscritto negli albi e nel registro, non versa più le quote contributive in quanto non più in attività.

L'Ente ha fatto presente che, per tale personale si sta procedendo gradualmente alla cancellazione al verificarsi della perdita dei requisiti previsti dalla legge o dal Regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria.

² Nel 1993 non vi sono state assunzioni di personale precario.

c) Consistenza iscritti

Nella precedente relazione si era segnalata la circostanza che l'Ente non rendeva nota la consistenza annuale degli iscritti.

In proposito l'Ente ha fatto conoscere che insorgono difficoltà per tenere aggiornata la situazione esatta degli iscritti a causa della normativa di cui agli artt. 21 e 23 del regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria.

Infatti, la cancellazione dagli albi e dal registro avviene oltre che per morte o per sopravvenuta perdita dei requisiti, anche per la cessazione dall'esercizio della professione aeronautica che non sempre è tempestivamente comunicata all'Ente. Inoltre l'art. 23 del citato regolamento dispone la cancellazione quando l'iscritto abbia interrotto l'esercizio della professione per un periodo maggiore di cinque anni consecutivi.

L'Ente ha comunque trasmesso il prospetto - appresso indicato - riguardante le iscrizioni e le cancellazioni effettuate nel periodo considerato dalla presente relazione:

ISCRIZIONI:

	Anno 1993	Anno 1994	Anno 1995
PILOTI	195	199	274
PILOTI STRANIERI	41	10	31
TECNICI DI VOLO	8	-	1
INGEGNERI E PERITI AER.	4	1	1
COMPLEMENTARI DI BORDO	138	84	619
COMPLEMENTARI DI BORDO STRAN.	27	7	27
OPERATORI AFIS		1	1

CANCELLAZIONI:

	Anno 1993	Anno 1994	Anno 1995
PILOTI	199	255	638
PILOTI STRANIERI		11	40
TECNICI DI VOLO		21	66
TECNICI DI VOLO STRAN.			3
INGEGNERI E PERITI AER.		7	20
COMPLEMENTARI DI BORDO			43
COMPLEMENTARI DI BORDO STRAN.			5

PARTE SPECIALE

6. - La gestione finanziaria per gli esercizi 1993-1994-1995.

- Premessa

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 5 del regolamento, le deliberazioni concernenti i bilanci di previsione, le variazioni eventualmente apportate durante l'esercizio ed i conti consuntivi sono inviate entro quindici giorni dalla loro adozione al Ministero dei trasporti e della navigazione ai fini dell'approvazione di concerto con il Ministero del tesoro. I termini di adozione delle suddette delibere sono quelli previsti dagli articoli 1 e 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, e cioè entro il 31 ottobre per il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile per quello consuntivo.

Nel periodo oggetto della presente relazione, le date in cui le delibere in questione sono state adottate sono le seguenti:

ANNO		DATA APPROVAZIONE DELL'ENTE	DATA PRONUNCIA MINISTERIALE
1993	PREVENTIVO	29/9/1992	14/1/1993
	CONSUNTIVO	26/4/1994	9/1/1996
1994	PREVENTIVO	26/10/1993	25/1/1994
	CONSUNTIVO	12/4/1995	29/9/1995
1995	PREVENTIVO	10/10/1994	28/10/1995
	CONSUNTIVO	16/7/1996	6/11/1996

Come appare dallo schema appena esposto, l'Ente ha rispettato i richiamati termini, ad eccezione del consuntivo 1995, il cui ritardo è da attribuirsi alla mancata formalizzazione, da parte del Ministero vigilante, della nomina degli organi statutari.

Occorre sollevare censura nei confronti del predetto organo di vigilanza, oltre che per le disfunzioni appena indicate, anche per il ritardo con il quale viene espressa la pronuncia sui documenti contabili dell'Ente; a riprova è sufficiente sottolineare come sul conto consuntivo del 1993, la pronuncia ministeriale sia intervenuta soltanto il 9 gennaio 1996.

7. - Il rendiconto finanziario

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'Ente, sono riassunti nel prospetto seguente:

Tabella n. 1

RENDICONDO FINANZIARIO (in milioni di lire)

	1993	%	1994	%	1995	%
ENTRATE						
- ENTRATE CORRENTI	929	81	1.048	21	1.139	44
- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63	5	2.367	48	1.374	53
- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	58	5	1.479	31	84	3
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.050	91	4.894	100	2.597	100
DISAVANZO FINANZIARIO	106	9				
TOTALE A PAREGGIO	1.156	100	4.894	100	2.597	100
SPESE						
- SPESE CORRENTI	386	33	430	8	461	18
- SPESE IN CONTO CAPITALE	712	62	2.873	58	669	26
- SPESE PER PARTITE DI GIRO	58	5	1.479	31	84	3
TOTALE GENERALE SPESE	1.156	100	4.782	97	1.214	47
AVANZO FINANZIARIO			112	3	1.383	53
TOTALE A PAREGGIO	1.156	100	4.894	100	2.597	100

Nella tabella appena esposta l'analisi delle risultanze generali della gestione di competenza, viene evidenziata, partitamente per le entrate e per le spese, disaggregando i profili di maggior rilievo, rispettivamente per la parte corrente e per quelle in conto capitale.

Preliminarmente si osserva che, nel periodo considerato dalla presente relazione, soltanto l'esercizio 1993 registra un disavanzo finanziario pari a 106 milioni, mentre gli esercizi 1994 e 1995, espongono avanzi finanziari pari, rispettivamente, a 112 milioni e 1.383 milioni.

Il disavanzo finanziario dell'esercizio 1993 (106 milioni), è stato determinato da operazioni in conto capitale, effettuate per l'acquisto di titoli di Stato per un importo di 666 milioni.

Viceversa, gli avanzi finanziari registrati negli esercizi 1994 e 1995 sono da riconnettersi:

- per l'esercizio 1994, alle consistenti entrate correnti che hanno raggiunto l'importo di 1.048 milioni, con un incremento di 119 milioni (+12,42%) rispetto al precedente esercizio;
- per l'esercizio 1995, alle entrate in conto capitale per 1.374 milioni costituite dal realizzo di titoli pubblici in scadenza per 1.369 milioni e da riscossioni di diritti per certificazioni al personale per un importo di 5 milioni.

8. - Entrate correnti

Nella prospettazione sintetica che segue, sono esposte le singole voci della entrate correnti:

Tabella n. 2

ENTRATE CORRENTI (in milioni di lire)

	1993	%	1994	%	1995	%
ENTRATE CORRENTI						
<u>ENTRATE CONTRIBUTIVE:</u>						
- CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI	794	85	831	79	865	76
- QUOTE ISCRIZIONE	33	4	26	2	79	7
TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE	827	89	857	81	944	83
<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO: (1)</u>						
<u>ALTRE ENTRATE:</u>						
- DIRITTI DI CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE	26	3	31	3	36	3
- INTERESSI ATTIVI SU C/C	75	8	159	16	157	14
- RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI	-	-	-	-	1	-
- QUOTE BUONI PASTO	1	-	1	-	1	-
TOTALE ALTRE ENTRATE	102	11	191	19	195	17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	929	100	1.048	100	1.139	100

(1) Il contributo in questione è stato soppresso (art. 1, comma 18 della legge 24-12-1993, n. 357 concernente interventi correttivi di Finanza Pubblica)

Come si rileva dalla tabella appena indicata, la voce di gran lunga più rilevante è costituita dai contributi degli iscritti che, in ogni esercizio, costituiscono la quasi totalità delle entrate. Infatti, da 794 milioni dell'esercizio 1993, si è passati a 865 milioni dell'esercizio 1995, con un incremento percentuale dell'8,94%.

Anche le entrate minori hanno registrato un notevole incremento, come i diritti di certificazione e documentazione, che, nell'esercizio 1995, presentano un importo di 36 milioni (rispetto a 26 milioni del 1993) con una crescita percentuale del 38,46.

Il medesimo incremento si può notare nella voce «interessi attivi sui conti correnti» passati da 75 milioni dell'esercizio 1993, a 157 milioni nel 1995 (+109,33%); complessivamente, l'incremento delle entrate correnti registrate nell'esercizio 1995 rispetto al 1993 è pari al 22,60% (929 milioni nel 1993 e 1.139 milioni nel 1995).

Infine, considerato che le principali componenti delle entrate correnti sono rappresentate dalle quote contributive ed, in minor misura, dalle altre entrate, si ritiene di impiegare tali dati per ricavare gli indici contenuti nella tabella che segue, i quali pongono in evidenza una buona autonomia dell'Ente.

Tabella n. 3

AUTONOMIA CONTRIBUTIVA

$$\frac{(\text{Entrate contributive}) \times 100}{(\text{Entrate contributive}) + (\text{Altre Entrate})}$$

1993	INDICE	1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{827 \times 100}{827 + 102}$	89	$\frac{857 \times 100}{857 + 191}$	81	$\frac{944 \times 100}{944 + 195}$	83

AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{(\text{Entrate contributive}) + (\text{Interessi attivi}) \times 100}{(\text{Entrate contributive}) + (\text{Altre Entrate})}$$

1993	INDICE	1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{827 + 75 \times 100}{827 + 102}$	97	$\frac{857 + 159 \times 100}{857 + 191}$	97	$\frac{944 + 157 \times 100}{944 + 195}$	97

9. - Spese correnti

Nella tabella che segue viene indicato il complessivo ammontare degli oneri di funzionamento compresi quelli riguardanti le attività istituzionali:

Tabella n. 4

SPESE CORRENTI (in milioni di lire)

	1993	%	1994	%	1995	%
SPESE CORRENTI						
<u>SPESE PER GLI ORGANI:</u>						
- INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	43	11	79	18,4	65	14,1
- INDENNITA' AGLI AMMINISTRATORI	2	1	3	-	2	-
- COMPENSI AI REVISORI	12	3	8	1,9	8	1,74
<u>ONERI PER IL PERSONALE:</u>						
- STIPENDI E ASSEGNI FISSI	84	21	114	26,5	173	37,53
- FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA	16	4	11	2,6	23	4,99
- ONERI PREVIDENZ. E ASSISTENZIALI	34	9	40	9,3	61	13,23
- SPESE AGGIORNAMENTO PERSONALE	-	-	-	-	-	-
- SPESE CONVENZIONE MENSA	4	1	5	1,2	7	1,52
<u>SPESE BENI DI CONSUMO E SERVIZI:</u>						
- ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E GIORNALI	2	1	2	-	2	-
- ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	6	2	6	1,4	6	1,30
- SPESE DI RAPPRESENTANZA	2	1	1	-	1	-
- MANUTENZ. E RIPARAZIONE LOCALI	13	3	20	4,7	21	4,56
- SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	18	5	15	3,5	17	3,69
- SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	-	-	-	-	-	-
- SPESE LUCE, ACQUA E DIVERSI	2	1	2	-	2	-
- COMBUSTIBILI ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO	3	1	3	-	1	-
- COMPENSI PER SPECIFICI INCARICHI	102	25	79	18,4	39	8,46
- TRASPORTO E FACCHINAGGI	2	1	2	-	3	-
- PREMI ASSICURAZIONI	1	-	2	-	1	-
- FITTO LOCALI - SPESE CONDOMINIO	3	1	9	2,1	8	1,74
<u>SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:</u>						
- BENEFICI ASSISTENZIALI E SOCIALI AL PERSONALE	2	1	2	-	2	-
<u>ONERI FINANZIARI:</u>						
- INTERESSI PASSIVI	9	2	-	-	-	-
- SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	1	-	-	-	-	-
<u>ONERI TRIBUTARI:</u>						
- IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	24	6	15	3,5	15	3,25
<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE:</u>						
- RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1	-	12	2,8	4	-
<u>POSTE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:</u>						
- SPESE LEGALI ED ACCESSORI	-	-	-	-	-	-
- FONDO RISERVA	-	-	-	-	-	-
- ONERI VARI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	386	100	430	100	461	100

I dati riportati nel prospetto evidenziano che le spese per il «personale in attività di servizio» e quelle per «l'acquisto di beni di consumo e servizi», costituiscono le componenti preponderanti delle spese correnti.

Le prime, infatti, nell'ultimo esercizio, rappresentano il 42,43 % delle spese correnti, con una incidenza del 23,18 sul totale delle entrate, mentre le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi incidono per il 21,69 % sulle spese correnti e dell'8,78 % sulle entrate.

Complessivamente le spese correnti, nell'esercizio 1995, hanno raggiunto l'importo di 461 milioni, con un incremento, rispetto all'esercizio 1993, del 19,43 %.

Gli indici esposti nella tabella che segue, consentono di verificare l'apprezzabile velocità di gestione delle uscite correnti cui, peraltro, corrisponde un pari livello di riscossione delle entrate proprie.

Tabella n. 5

PAGAMENTI (Spese correnti)
IMPEGNI (Spese correnti)

1993	INDICE	1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{371 \times 100}{386}$	96	$\frac{412 \times 100}{430}$	95	$\frac{424 \times 100}{461}$	92

RISCOSSIONI (Entrate contributive) + (Interessi attivi)
ACCERTAMENTI (Entrate contributive) + (Interessi attivi)

1993	INDICE	1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{826 + 75 \times 100}{827 + 75}$	99	$\frac{847 + 159 \times 100}{857 + 159}$	99	$\frac{928 + 79 \times 100}{944 + 157}$	91

RISCOSSIONI (Entrate correnti)
ACCERTAMENTI (Entrate correnti)

1993	INDICE	1994	INDICE	1995	INDICE
$\frac{927 \times 100}{929}$	99	$\frac{1.037 \times 100}{1.048}$	98	$\frac{1.044 \times 100}{1.139}$	92

Infine, nella tabella sottoindicata, significativi appaiono i seguenti ulteriori indici relativi al tasso di rigidità delle spese di funzionamento e quelle della sua incidenza delle entrate correnti.